

Acof lancia nuovi corsi per diventare ASA e OSS

Pubblicato: Martedì 22 Febbraio 2022



Investire su se stessi, per **ottenere una qualifica ovunque riconosciuta** e ritrovarsi proiettati in un ambito lavorativo con elevatissime probabilità di impiego. **Acof** continua a proporre con forza occasioni di crescita e perfezionamento anche nell'ambito socio-sanitario. Lo fa attraverso i suoi corsi che, da più di vent'anni ogni anno, richiamano tantissime persone (nel 2021 sono state circa 170 ad ottenere l'abilitazione) desiderose di compiere un cammino che le prepari a operare all'interno di ospedali e strutture sanitarie, sia pubbliche che private, nelle quali c'è sempre più necessità di professionalità da inserire in organico.

Nell'ambito della formazione professionale, sono ormai un fiore all'occhiello i **corsi per diventare ASA (ausiliario socioassistenziale) e OSS (operatore socio sanitario)**, oppure per riqualificarsi da un livello all'altro (appunto da ASA a OSS) e per divenire animatore per anziani dedicato alle RSA.

Inoltre, la grande novità di quest'anno riguarda l'introduzione del cosiddetto **percorso breve per OSS**: si tratta di una proposta che si rivolge **a chi già possiede un particolare diploma superiore** (tecnico dei servizi socio-sanitari o dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale) in modo che il totale delle ore di formazione, che negli altri casi oscilla fra le 800 e le 1000, scenda a quota 600; il tutto **riducendo il tempo per ottenere la qualifica da 10/12 mesi a 4/6 mesi**. Anche questa **opportunità è riconosciuta da Regione Lombardia**.

I corsi, che partiranno uno dopo l'altro nelle prossime settimane, si rivolgono a tutti i maggiorenti, anche stranieri, purché abbiano una buona conoscenza della lingua italiana. Per diventare ASA basta un

diploma di terza media, per gli OSS serve invece un diploma di scuola superiore o una qualifica professionale di due o tre anni. Le lezioni si terranno **nel centro ACOF di piazza Gallarini, a Borsano di Busto Arsizio**, con l'ausilio di un preparato e consolidato team di docenti, composto da infermieri, assistenti sociali, psicologi, fisioterapisti nonché ASA e OSS con esperienza nel settore. Ma tutti i percorsi prevedono un'ampia parte pratica, da realizzare attraverso tirocinio in una delle tante strutture convenzionate del territorio.

«Gli ospedali, le cliniche e le residenze sanitarie con cui ogni giorno lavoriamo, ci chiedono continuamente professionisti già formati oppure tirocinanti», spiega **Paola Maestroni, coordinatrice del settore sociosanitario per ACOF**. «La cura che mettiamo nella preparazione degli iscritti è altissima, quindi l'abilitazione conseguita con i nostri corsi viene unanimemente riconosciuta per qualità e affidabilità. Non a caso i dati dicono che chi ottiene una qualifica tramite ACOF, ha un'altissima probabilità di trovare impiego nel giro di pochissimo tempo. Spessissimo è anzi lo stesso tirocinio a trasformarsi in un'assunzione».

Fra le novità di questo comparto, c'è anche l'introduzione delle cosiddette **“Pillole di formazione”**, vale a dire **momenti di aggiornamento professionale dedicato agli operatori già abilitati** che vogliono essere al passo coi tempi e continuare a migliorare la loro preparazione. Un primo appuntamento, che si dovrebbe tenere entro la primavera, sarà incentrato sul delicato tema dell'assistenza nel fine vita.

Per maggiori informazioni e per iscrizioni si può contattare il numero di telefono 0331624318 (interno 2) oppure scrivere una mail all'indirizzo segreteria@acof.it

di VareseNews Business in collaborazione con ACOF